

La ricerca di Confartigianato Imprese Lecco

A dicembre +14 milioni di euro per prodotti alimentari e bevande

LECCO - Ha preso ufficialmente il via il periodo delle feste natalizie. Secondo una ricerca elaborata dall'**Ufficio Studi di Confartigianato Imprese**, la spesa stimata delle famiglie lecchesi in **prodotti alimentari e bevande** nel mese di dicembre ammonterà a **87 milioni di euro**, 14 milioni in più del consumo medio mensile. I prodotti più acquistati sono formaggi e latticini, salumi, pane e altri prodotti di panetteria e pasticceria - tra cui rientrano in particolare i dolci da ricorrenza - prodotti in cui l'artigianalità rappresenta un importante fattore di qualità.

Un comparto, quello del **food & beverage**, che nella nostra provincia dà lavoro a 1.273 addetti, di cui 706 lavorano in 413 imprese artigiane, cresciute del 2% rispetto al 2014.

Inoltre, nel primo semestre 2019, le imprese alimentari lecchesi hanno esportato nel mondo prodotti per **114 milioni di euro**, mentre le bevande raggiungono un valore pari a **11 milioni**. A preoccupare in questo momento sono soprattutto le esportazioni verso gli Usa, 5° mercato mondiale di riferimento per l'export del settore food italiano e il 6° per Lecco, che vende negli Stati Uniti il 5,5% delle proprie produzioni alimentari. Nel primo semestre 2019, la nostra provincia ha esportato negli USA 6.286 euro, di cui 20,7 euro di prodotti delle lavorazioni lattiero-casearie (valori in migliaia di euro). Alla luce del fatto che sono proprio i **formaggi i prodotti più colpiti dalla "guerra" commerciale dei dazi**, Lecco risulta essere in proporzione (per rapporto tra aziende artigiane alimentari e aziende artigiane lattiero-casearie) la seconda provincia lombarda più coinvolta da quanto sta accadendo tra Europa e USA, preceduta da Cremona e seguita da Lodi, Bergamo, Monza e Como.



Il presidente Daniele Riva

“L’agroalimentare è uno dei settori strategici e trainanti della nostra economia - commenta il presidente di Confartigianato Imprese Lecco, **Daniele Riva** - a cui si aggiunge il valore di alta qualità della lavorazione tradizionale artigiana. Un comparto sicuramente da valorizzare e proteggere, anche a seguito di queste nuove limitazioni internazionali. Confartigianato ha recentemente lanciato il progetto Comprartigiano, che mette sotto la stessa bandiera solo food rigorosamente artigiano e 100% made in Italy. Il meglio della nostra qualità alimentare prodotta dagli artigiani italiani del gusto è disponibile per i consumatori di tutto il mondo nel primo store aperto a Roma, a cui breve seguiranno altri punti vendita in tutto il Paese, sul portale comprartigiano.shop e su un’app dedicata. Su queste piattaforme digitali i consumatori potranno scegliere ed acquistare le specialità alimentari italiane offerte dalle aziende di tutti i settori. Confartigianato Imprese Lecco, con il presidente della categoria Alimentaristi, **Luca Butti**, ha sottoscritto il protocollo di Comprartigiano e i nostri Uffici sono a disposizione delle imprese alimentari per fornire tutti i dettagli dell’iniziativa che coniuga la tradizione artigiana con l’innovazione dell’e-commerce in un’ottica di gioco di squadra”.